▶ 29 aprile 2017

PAGINE:74-75 **SUPERFICIE:93%**

PAESE: Italia



OLTRE IL GIARDINO

Filippo Pizzoni

I NOSTRI FIORI A CHILOMETRO ZERO

Piante esotiche vistose e impegnative? Vade retro. È l'ora del balcone made in Italy. La sfida parte da ORTICOLA **DI LOMBARDIA**, tradizionale mostra mercato milanese, che quest'anno promuove l'aiuola tricolore. Tutta la città partecipa tra vetrine green e musei con percorsi a tema di Cristina Lacava



L'architetto Filippo Pizzoni, vicepresidente di Orticola di Lombardia. Nella pagina a destra, un momento della scorsa edizione della mostra-mercato, che quest'anno si svolge dal 5 al 7 maggio, dalle 9.30 alle 19 ai giardini Montanelli di via Palestro, a Milano (info orticola.org).

roviamo a pensare alla rosa canina, meno appariscente di certe "rose prosciutto" dai colori sgargianti. Oppure ai fiordalisi, punti colorati nei campi. A questi fiori umili e resistenti è dedicata la XXII edizione della mostra mercato Orticola di Lombardia, dal 5 al 7 maggio ai giardini Montanelli

di Milano. Le piante italiane per il giardino italiano è il titolo dell'edizione. E già è una sfida, spiega il vicepresidente, l'architetto Filippo Pizzoni. Perché implica un cambiamento di sensibilità: basta con il giardino costoso, esagerato. Largo alle piante spontanee, di casa nostra. Che meglio si adattano e poco ci impegnano.

È il momento dell'aiuola o del balcone a km 0?

Certo. Vogliamo riscoprire la nostra flora, che cresce rapidamente e non ha bisogno di tante cure. Sostenibilità significa meno energia, no ai pesticidi, rispetto per il nostro mondo e per il portafogli.

Non sarà una scelta campanilistica?

Per niente. Si tratta di buona gestione delle risorse. Abbiamo intercettato una richiesta che si sta diffondendo. un nuovo senso estetico, lanciando una sfida ai vivaisti. Come hanno reagito?

Benissimo. Gliel'abbiamo proposto l'anno scorso. Era una novità, perché in genere i vivaisti non si dedicano alle piante spontanee e naturalizzate. Invece ora le porteranno a Orticola di Lombardia. I più attenti sono i giovani, e ce ne sono tanti laureati, che hanno scelto questo lavoro per passione. Abbiamo 160 espositori, molti sono giovani.

Ogni anno avete 30mila visitatori. La città vi è vicina. Orticola è nata in collaborazione con il Comune di Mi▶ 29 aprile 2017

INDSTRIFICATION A CHILDMETRO ZERC TO THE CONTROL OF T



Noi di lo donna

Una composizione con muschio e piante aromatiche spontanee: roba da esperti? Assolutamente no. La nostra giornalista Nicoletta Civardi vi aspetta per realizzarla insieme sabato 6 alle 12.30 allo stand "Corsi". Anche quest'anno infatti il nostro giornale è partner di Orticola. Nello stand di Io donna, arredato da Ethimo, alle lettrici, riserviamo una bag con due copie del giornale e un omaggio firmato Yves Rocher. La sera dell'inaugurazione un fotografo vi farà uno scatto che potrete ritirare subito e assisterete alla consegna del nostro premio a una vivaista. Siete anche invitate a farvi un selfie tra i fiori e postarlo sul vostro account Instagram con l'hashtag #instaflower e @iodonna it. Verranno tutti pubblicati sul sito iodonna.it e una selezione anche sul giornale. In quanto ai bouquet, la nostra collega vi aspetta anche sabato alle 16 per una collana "Erba à porter" e domenica 7 alle 15 per "Ananas Piña colada" e alle 17 per la "Canoa di bambù". L'ingresso ai corsi è libero; le prime 12 partecipanti potranno anche realizzare la loro composizione e portarla a casa.

lano. Si paga un biglietto ma i proventi vanno al servizio Giardini della città. Citerei due interventi, tra i più recenti. Il primo è la presa in carico della manutenzione ordinaria dei gardini Perego, progettati da Luigi Canonica nell'800, in centro. Il secondo è il giardino di Palazzo Reale, nel secondo cortile, aperto su via Pecorari. Un progetto di Marco Bay che ha restituito ai milanesi uno spazio abbandonato. Ora abbiamo i platani in grandi vasi, ci sono le panchine. Molti si fermano in pausa pranzo.

Quest'anno è molto ricco il programma di Fuori Orticola. Prendete esempio dal Fuorisalone?

L'idea è quella: l'evento diffuso. Già negli anni passa-

ti avevamo delle iniziative, per esempio al museo botanico a Villa Lonati. Le abbiamo raccolte e ampliate. Il Fuori Orticola di Lombardia prevede prima di tutto la collaborazione con alcuni musei, come la Pinacoteca di Brera, Palazzo Reale, la Gam, la Triennale, che avranno eventi sui giardini, con sconti o ingressi gratuiti per chi ha il nostro biglietto. Inoltre molte vetrine storiche verranno addobbate sul tema del verde. Infine non dimentichiamo i concerti nel gazebo dei giardini Montanelli.

Se l'aspettava, questa partecipazione?

Orticola da 22 anni fa del bene alla città, e la città se ne accorge. Ecco, la passione che sta dietro al nostro lavoro fa la differenza.